

Benvenuti al Sud

Il nostro cinema deve soffrire davvero di un male diffuso se è sufficiente il *remake* di un *blockbuster* francese a suscitare tanti consensi per un film comico. Sarà che si ride senza scadere nel cattivo gusto e ci si prende in giro evitando le scorciatoie della macchietta regionalista. Il film di Miniero è girato meno bene, fa meno ridere ed è meno incisivo dell'originale, evidenziando quanto la crisi del nostro cinema non sia solo creativa, ma anche tecnica. *Benvenuti al Sud* resta un film di una leggerezza tonificante, con un cast azzeccato e una sceneggiatura senza sbavature. Peccato non si sia osato di più.

Regia di L. Miniero; con C. Bisio, A. Siani, A. Finocchiaro, V. Lodovini.



Cristiano Casagni